

Provincia, Capponi presenta la squadra

Nominati gli assessori, ma non assegnate le deleghe. La Lega resta fuori

Polemiche e qualche veleno nel corso della prima seduta

Presentate le giunte di Provincia e Comune di Recanati. Come previsto, e già scritto, saranno nove gli assessori della nuova giunta provinciale. Il presidente Franco Capponi ha nominato la sua squadra ieri, durante la prima seduta del consiglio provinciale. Una seduta che, non si può non dire, per gran parte della sua durata non ha fatto altro che mettere in mostra la faccia peggiore della politica, aggrappata a cavilli più o meno formali (il rimando, non sempre esatto, al regolamento e dintorni è stato il gioco più giocato), velatamente aggressiva. Un comportamento che ha reso lunghe e farraginose anche le "naturali" elezioni di presidente e vicepresidente del consiglio, rispettivamente Umberto Marcucci (Pdl) e Giulio Pantanetti (Pd) suo vice, nonostante fossero

diffusi gli apprezzamenti per entrambe le persone (due scrutini per il primo, quattro per il secondo).

Più volte protagonista del consesso (anche fischiato dal pubblico) l'ex presidente della Provincia, Giulio Silenzi, che ha acceso la discussione in vari momenti (al centro ancora il regolamento, «anche se detesto i formalisti»). Fino al turno del neopresidente, del suo discorso, della nomina della sua squadra. A comporre la giunta Capponi saranno: per il Pdl Patrizio Gagliardi, Maria Grazia Vignati, Giuseppe Pezzanesi e Andrea Blarasin; per l'Udc Antonio Pettinari (vicepresidente), Giorgio Giorgi e Giorgio Bottacchiari (escluso Augusto Ciampechini che sarà capogruppo); poi Fabio Corvatta (Un forza per cambiare), Simone Livi (La Destra). Ermidio Marinelli è il capogruppo del Pdl. Niente di fatto per la

Lega, che rimane fuori dal coro, almeno per il momento. Per le deleghe bisognerà attendere ancora qualche giorno. Da segnalare, fra i 30 consiglieri insediati ieri, la prima volta della Lega in una Provincia delle Marche con Enzo Marangoni. Punti fondanti del governo Capponi il contenimento dei costi della politica, la salvaguardia dei posti di lavoro, le infrastrutture, le fonti di energia rinnovabili, la revisione del Piano dei rifiuti con gestione pubblica affidata al Cosmari, il ruolo strategico del centro fiere di Villa Potenza.

Nelle stesse ore il sindaco di Recanati Francesco Fiordomo ha presentato la squadra con cui amministrerà la città nei prossimi cinque anni. Ha nominato alla carica di Vice-sindaco, bilancio, finanze, patrimonio il tributarista Antonio Bravi; ai lavori pubblici, viabilità, manutenzione e personale l'agente di commercio Alessandro Biagiola; il professor Andrea Marinelli, filosofo, storico e linguista all'assessorato alla cultura, scuola e pubblica istruzione; all'avvocato Michele Moretti il commercio e le politiche giovanili; al medico Daniele Massaccesi la sanità e

i servizi sociali; al turismo, attività produttive e nettezza urbana il consulente assicurativo Armando Taddei e Giacomo Galassi (segretario del Pd) all'urbanistica, territorio, piano regolatore e piano casa.

Fiordomo ha tenuto per sé le deleghe alla sicurezza e alla polizia municipale, delegando allo sport il consigliere Mirco Scorcelli, all'ambiente Piergiorgio Moretti e alle pari opportunità Antonella Mariani. «Sarà l'amministrazione di tutta la città - ha esordito il neo sindaco - e di tutti i cittadini. E se dovessi scegliere un titolo - ha sottolineato rivolgendosi ai colleghi giornalisti presenti alla conferenza - la chiamerei la giunta del cambiamento». Oggi è prevista, nella mattinata, la prima riunione di giunta: il 9 luglio l'insediamento del consiglio comunale con l'elezione del presidente. Voci di corridoio indicano in Massimiliano Grufi il probabile eletto alla carica.

V.Pol. e R.Tan.



Il presidente Capponi durante il suo intervento